



Comune di Campogalliano
Provincia di Modena

SETTORE
SERVIZI AL TERRITORIO

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, SEGRETERIA DI SETTORE E
APPALTI**

D E T E R M I N A Z I O N E

Registro Generale
N. 159 del 15/06/2016

Registro del Servizio
N. 63 del 08/06/2016

OGGETTO: Verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF. presso la scuola primaria G. Marconi di Campogalliano al fine dellottenimento del CPI: affidamento servizio e impegno di spesa

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/12/2015 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 23/12/2015 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 28 dicembre 2009 ad oggetto: "Misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti. Art.9 legge 102/2009";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento dei contratti;

Visti i provvedimenti con i quali il Sindaco ha attribuito ai funzionari dell'ente ed al Segretario generale, per quanto di rispettiva competenza, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative e le funzioni di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto che, al termine delle opere eseguite inerenti il "Prog. A3 n. 67/13/U - Lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare "Marconi" di via Rubiera a Campogalliano (MO)", è stata inoltrata la Pratica VVFF n°35361 - Attività n-67.4.C del D.P.R. n.151/2011 per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi;

Visto che, a seguito del sopralluogo eseguito dai VVFF, inerente la pratica sopra citata, sono state rilevate delle difformità;

Vista la lettera di cui al prot.n.2059 del 04/03/2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con la quale si richiede la proroga degli adempimenti prescritti e contenuti nel verbale di sopralluogo e di effettuare la conformazione dell'attività in oggetto alla normativa antincendio ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi entro il 31.12.2016, termine previsto dal DL 30.12.2015 n.210 art.4;

Vista la lettera di cui al prot.n.3214 del 07/04/2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con la quale si propone al Dirigente Responsabile dell'Unione delle Terre d'Argine, di sanare le difformità riscontrate tramite percorsi differenziati;

Visto che tali percorsi sono stati concordati e accettati dal Dirigente Responsabile dell'Unione delle Terre d'Argine e tra questi sono presenti i seguenti interventi, a carico del Comune di Campogalliano:

-affidamento incarico per la verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF.;

Vista pertanto l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio sopra citato;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs.50/2016 e, in particolare:

-l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;

-l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli

appalti;

- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs.50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs.50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs.50/2016;

Considerato che:

- a) il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, ad oggetto "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", approvato con legge 7 agosto 2012 n. 135, all'art.1 prevede l'obbligo di effettuare l'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti messi a disposizione da Consip S.P.A., ovvero tramite le centrali di committenza regionale o tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), indicando, altresì le casistiche per le quali permane la possibilità di ricorrere a procedure autonome di acquisto;
- b) qualora gli articoli da acquistare ed i servizi siano reperibili sui mercati elettronici di CONSIP, delle centrali di committenza regionali o del MEPA, non siano rilevabili particolari necessità di urgenza e i tempi della procedura non influiscono sull'esigenza funzionale del servizio cui l'acquisto è rivolto, verrà seguito l'iter di approvvigionamento come stabilito dalla normativa suindicata;

Visto l'art.1, comma 501, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015 n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che modifica l'art.23-ter, comma 3, della Legge 11 agosto 2014 n.114, derogando per l'attività contrattuale da effettuarsi sul mercato elettronico di importo fino a 40.000 euro anche i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

Visto l'art.1, comma 502, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015 n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che modifica l'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n.296, derogando il ricorso al mercato elettronico per gli acquisti fino a 1.000 euro;

Rilevato, altresì, che non si ritiene opportuno utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano presenti nel catalogo beni della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento che soddisfino le necessità dell'Amministrazione;

Rilevato nuovamente che, in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Visto l'art. 36. (Contratti sotto soglia) del d.lgs.50/2016, il quale, tra l'altro, recita:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

Viste le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti contenute nel documento di consultazione dell'ANAC dal titolo: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali, tra l'altro riportano che:

l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Nell'espletamento delle suddette procedure, le stazioni appaltanti garantiscono, in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;

e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

Preso atto che, nelle stesse linee guida, l'ANAC suggerisce di *procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici* al fine di rendere più evidente il rispetto dei principi sopra enunciati;

Rilevata pertanto l'opportunità di richiedere n. 3 preventivi ad altrettante ditte in possesso dei requisiti minimi indicati nelle linee guida dell'ANAC, ovvero:

fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80, sulla scorta dei principi di economicità ed efficacia, i criteri di selezione sono connessi al possesso di requisiti minimi di:

a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;

c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto. A tal proposito, potrebbe essere richiesta l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico. Inoltre, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, potrebbero essere indicati quali criteri preferenziali di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.

In ogni caso, i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie.

Visto che, con formale invito, di cui al prot. n. 5075 del 27/05/2016 e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, inviato dal Responsabile del procedimento, geom. Roberto Bencivenni, Capo Servizio Amministrazione e Appalti del Settore III° Servizi al Territorio, è stato richiesto un preventivo alle seguenti ditte:

- Lapi di Calenzano (FI);
- Istituto Masini di Rho (MI);
- Istituto Giordano di Bellaria (RN);

Preso atto che, alla data prefissata per la scadenza della presentazione dei preventivi, sono pervenute le seguenti offerte, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

- Lapi di Calenzano (FI) – prot.n. 5087 del 27/05/2016 - €. 950,00 + I.V.A. 22%;

Preso inoltre atto che la ditta Istituto Masini di Rho (MI) ha inviato il proprio preventivo (€. 1.000,00 + I.V.A. 22%) tramite posta elettronica ordinaria, e non con posta certificata come specificato nell'invito, di cui al prot. n. 5075 del 27/05/2016, e quindi non è stato ritenuto valido, oltre ad essere comunque superiore come importo all'offerta della ditta Lapi di Calenzano (FI);

Preso ulteriormente atto che la ditta Istituto Giordano di Bellaria (RN) non ha inviato nessun preventivo;

Evidenziato che si esclude di effettuare la verifica di conformità come regolata dall'abolito articolo 312 del dpr.207/2010, essendo l'importo contrattuale inferiore alla soglia comunitaria;

Rilevato che:

a) in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d.lgs.50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione

(SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;

b) in particolare:

-in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

-in caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

Atteso che, in data 25/05/2016 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il cui numero attribuito è Z3D1A3516A;

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito ai sensi dell'articolo 46 comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto della legge 12 luglio 2011 n. 106, articolo 4 comma 14 bis, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale dello stesso;

Accertato, in conformità alla citata delibera G.C. n. 74 del 2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica e del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), n. 2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, e dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente atto di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dello scrivente Settore;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa indicate, che come tali si intendono qui espressamente richiamate:

1. di affidare alla ditta Lapi di Calenzano (Fi) il servizio in oggetto indicato, secondo il preventivo acquisito al protocollo generale dell'ente in data 27/05/2016 con n. 5087, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dal quale si evince un'offerta di €. 950,00 + I.V.A. 22% di €. 209,00 per un totale di €. 1.159,00;

2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di eseguire la verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF. presso la scuola primaria "G. Marconi" di Campogalliano al fine dell'ottenimento del CPI;
- l'oggetto del contratto è "Verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF. presso la scuola primaria "G. Marconi" di Campogalliano al fine dell'ottenimento del CPI ";
- il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

3. di impegnare la spesa di €. 1.159,00 al cap. 41501 art.703 denominato "Manutenzione straordinaria immobili ed edifici comunali", del P.E.G. 2016, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di procedere, senza ulteriore atto, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore nei limiti del presente impegno, previo riscontro di regolarità da parte del responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento di contabilità;

5. di dare atto che sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e

all'articolo 9 della legge n. 102 del 2009;

6. di dare atto che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

7. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs.50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

8. di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art.37 del D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" bandi di gara e contratti, della presente determinazione;

9. di dare atto che:

-l'aggiudicatario ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato, ai sensi del DPR n. 62 del 16/04/2013, con deliberazione G.C. n. 2 del 22/01/2014 e pubblicato sul sito internet comunale, sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della natura o della reiterazione della violazione, la stessa sia ritenuta grave;

-che si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché dalla L. 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale e la trasmissione all'AVCP.

SETTORE: SERVIZI AL TERRITORIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, SEGRETERIA DI SETTORE E APPALTI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF. presso la scuola primaria G. Marconi di Campogalliano al fine dell'ottenimento del CPI: affidamento servizio e impegno di spesa

N.	Esercizio	Importo	Capitolo - Articolo		
1	2016	1159	41501 - 703		
CIG	Anno	Impegno	Sub	Sub_Imp	Siope
Z3D1A3516 A	2016	523			
Descrizione			Manutenzione straordinaria immobili ed edifici comunali - prove resistenza al fuoco controsoffitto elementari - Lapi di Calenzano (Fi)		
Codice Creditore			200207		

Note:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 159 DEL 15/06/2016 (REGISTRO GENERALE).

Campogalliano, 09/06/2016

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Bruno Bertolani**

Il Responsabile del Settore IVANO LEONI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Verifica di reazione al fuoco degli elementi segnalati dai VV.FF. presso la scuola primaria G. Marconi di Campogalliano al fine dell'ottenimento del CPI: affidamento servizio e impegno di spesa** ”, n° 63 del registro di settore in data 08/06/2016

Il Responsabile del Settore

IVANO LEONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Campogalliano consecutivamente dal giorno 15/06/2016 al giorno 30/06/2016.

20/08/2016

Per copia conforme

Il funzionario incaricato

Li,
